

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 39 del 21 marzo 2022

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Ulteriore estensione rete idrica nei comuni della sinistra Adige – stralcio 1: estensione della rete idrica in via Pegorare nel comune di Terrazzo” – Comune di Terrazzo

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “*i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 6547 del 15 marzo 2022 (protocollo CBVR n. 380 del 15 marzo 2022 di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Ulteriore estensione rete idrica nei comuni della sinistra Adige – stralcio 1: estensione della rete idrica in via Pegorare nel comune di Terrazzo” – Comune di Terrazzo d’importo complessivo pari a € 55’000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in esame prevede l’estensione della rete idrica in via Pegorare per 130 AE serviti ed una lunghezza di 455,06 m;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Emiliano Lonardi, progettista di Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 15 marzo 2022 (protocollo CBVR n. 380 del 15 marzo 2022, Acque Veronesi Scarl n. 6547 del 15 marzo 2022), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione tecnica generale e idraulica;
- Censimento delle interferenze;
- Relazione e dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.;
- Indagine ambientale Terre e Rocce da Scavo;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Cronoprogramma;
- Piano di manutenzione dell’opera;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi dei nuovi prezzi;
- Quadro economico di progetto;

- Quadro di incidenza della manodopera;
- Capitolato speciale d'appalto;

ELABORATI GRAFICI:

- Inquadramento generale;
- Planimetria di progetto;
- Profilo altimetrico;
- Particolari costruttivi;
- Particolare interferenza Canale Roncazzi;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 55'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

IMPORTO PROGETTO	
LAVORI	
Acquedotto via Pegorare	€ 47'326,93
Oneri sicurezza	€ 2'876,36
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 50'203,29
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 1'026,31
Coordinamento della sicurezza in fase progettuale	€ 638,00
Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva	€ 1'595,08
Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP e di verifica e validazione	€ 500,00
CNPAIA	€ 89,32
Spese tecniche per indagini geologiche, geotecniche, sismiche e relazione geotecnica e sismica	€ 900,00
EPAP	€ 18,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 30,00
Totale Somme a disposizione	€ 4'796,71
TOTALE PROGETTO	€ 55'000,00

PRESO ATTO che il progetto è stato redatto da personale di Acque Veronesi Scarl;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 134 del 15 febbraio 2022;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento 181 del 07 marzo 2022;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 (Allegato A: intervento n. 30002020);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento del Comune di Terrazzo denominato "Adeguamento ed

estensione della rete acquedottistica” con codice A.1 – 29 ed importo pari a € 2'000'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e non è necessario avviare le procedure di esproprio;

VISTA l'autorizzazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con prescrizioni ad eseguire i lavori di posa di condotta di acquedotto in attraversamento dello Scolo Masaro Pegorare e parallelismo di canale di Val de Drio lungo via Pegorare in comune di Terrazzo, trasmessa con nota n. 1837 del 04 marzo 2022, agli atti dello scrivente Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl;

PRESO ATTO della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl n. 197 del 10 marzo 2022, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nell'autorizzazione sopra richiamata, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

RICORDATO che:

1. sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Terrazzo l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi;
2. il Comune di Terrazzo con nota n. 1832 del 09 aprile 2021 si è impegnato a realizzare i ripristini finali del manto stradale sul tratto interessato dai lavori;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità dello stesso al Servizio Idrico Integrato;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal progettista, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 21 della medesima delibera regionale;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*” inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei “*lavori pubblici di interesse regionale*” di “*competenza delle Autorità d'Ambito*” e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 “*Norme per la tutela dell'ambiente*”;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto definitivo-esecutivo denominato "Ulteriore estensione rete idrica nei comuni della sinistra Adige – stralcio 1: estensione della rete idrica in via Pegorare nel comune di Terrazzo" – Comune di Terrazzo d'importo complessivo pari a € 55'000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Emiliano Lonardi, progettista di Acque Veronesi Scarl, nel rispetto dell'autorizzazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, trasmessa con nota n. 1837 del 04 marzo 2022, agli atti del Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche;
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl e dal Comune di Terrazzo che provvederà a realizzare i ripristini definitivi del manto stradale sul tratto interessato dai lavori;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Terrazzo per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 30002020

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune PIÙ COMUNI						
Intervento Estensione rete idrica nei comuni della zona rossa						
Codice PDI 30001820						
Codice PdA 2011 A.1 - 79; A.1 - 136; A.1 - 138; A.1 - 148						
Tipologia specifici						
Agglomerato -						
RQTI (Det. 917-17) Altro	Criticità (Det. 1-18) DIS1.1					
Servizio Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 300					
Presente nel Pdl 16-19 SI	Incluso nel POS 20-27 NO					
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo			Natura contributo -			
Importo aggiornato [€] 650.000			Anno avvio (FC) 2022			
Importo precedente [€] nessuna variazione			Anno conclusione (FC) 2023			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023	
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori	
Speso (FC) [€]	0	0	0	50.000	600.000	
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	50.000	0	
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	650.000	
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 2.080			
Descrizione	A seguito dell'emergenza dei fenomeni di contaminazione da composti perfluoroalchilici (PFAS) delle acque sotterranee dei comuni della cosiddetta "Zona Rossa - A" (Cologna Veneta, Zimella, Pressana, Roveredo di Guà), si intende estendere il servizio acque potabile alle utenze il cui approvvigionamento idrico avviene ancora tramite pozzi privati.					

Comune PIÙ COMUNI						
Intervento Ulteriore estensione rete idrica nei comuni della sinistra Adige						
Codice PDI 30002020						
Codice PdA 2011 A.2 - 15						
Tipologia specifici						
Agglomerato -						
RQTI (Det. 917-17) Altro	Criticità (Det. 1-18) DIS1.1					
Servizio Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 1.283					
Presente nel Pdl 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 SI					
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo			Natura contributo -			
Importo aggiornato [€] 3.850.000			Anno avvio (FC) 2026			
Importo precedente [€] -			Anno conclusione (FC) oltre 2027			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023	
Stato	da avviare	-	-	-	-	
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	0	
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0	
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0	
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 11.000			
Descrizione	L'intervento è volto ad estendere ulteriormente la rete di distribuzione idrica dei comuni della cosiddetta "zona rossa" ovvero: Albaredo, Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Cologna Veneta, Legnago, Minerbe, Pressana, Roveredo di Guà, Terrazzo, Veronella e Zimella.					